

## **A TRE ANNI DALL'ACCORDO INFAME: UN PRIMO BILANCIO**

**10 gennaio 2014 - CGIL, CISL, UIL e Associazione Industriali hanno sottoscritto un accordo ("Testo Unico") che esclude dalle elezioni delle RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) chi dissente. Impone accordi anche peggiorativi a tutti i lavoratori, prevedendo sanzioni a chi contrasta tali accordi.  
Sopprime il diritto di sciopero!**

Oggi a distanza di tre anni si capisce bene il significato di quell'accordo (sottoscritto prima da CGIL, CISL, UIL e in seguito da USB ed altri sindacati) si evince la definitiva collaborazione dei finti sindacati con il padronato pubblico e privato.

Il CCNL dei Metalmeccanici firmato il 26 Novembre e sottoposto ad un falso referendum (276.627 hanno votato sì, su circa 1.500.000 mila lavoratori del settore) ne è un esempio pratico così come il CCNL del settore Igiene Ambientale e ancora l'intesa annunciata del 30 novembre 2016 tra CGIL, CISL, UIL e il Governo per il settore Pubblico Impiego.

Accordi peggiorativi per i lavoratori, positivi per i firmatari che intendono estenderli a tutti i settori.

La CUB e SGB non hanno accettato di salire sul carro dei padroni e pongono al centro degli obiettivi dell'organizzazione: la democrazia nei luoghi di lavoro, elezioni libere dei propri delegati da parte dei lavoratori, difendere il diritto di sciopero, battersi per un contratto che tuteli davvero gli interessi dei lavoratori:

- a) Aumento delle retribuzioni
- b) Riduzione dell'orario e degli anni di lavoro
- c) Ripristini dell'art. 18 Legge 300/70
- d) Stabilizzazione dei precari e basta disoccupazione
- e) Bonifica dei territori e messa in sicurezza delle aree inquinate
- f) Tutela del posto di lavoro e della salute
- g) Rafforzamento dei servizi sociali attraverso tagli alle spese militari e la lotta alla corruzione

**Basta subire**

**Se i lavoratori lo vogliono, l'alternativa è possibile**

10 gennaio 2017

**CUB - CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE  
SGB - SINDACATO GENERALE DI BASE**